

SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XII-bis
N. 4

RACCOMANDAZIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE

APPROVATA NELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 14 GIUGNO 1994

Raccomandazione n. 560
sulla cooperazione parlamentare
con i paesi del Forum di consultazione dell'UEO

Annunziata il 14 luglio 1995

L'ASSEMBLÉE,

(i) Rappelant ses Recommandations n. 528, 547 et 548 où il est demandé au Conseil:

a) de répondre aux attentes des Etats d'Europe centrale en poursuivant régulièrement un dialogue approprié et en organisant opportunément des débats sur des questions d'actualité et de faire participer les Etats d'Europe centrale aux séminaires appropriés, pour débattre de thèmes d'intérêt commun;

b) de s'assurer qu'il rend compte, dans son rapport annuel à l'Assemblée, d'une part, des consultations tenues avec les Etats d'Europe centrale au niveau du Conseil des

ministres ainsi qu'au niveau du Conseil permanent et des ambassadeurs de l'UEO, d'autre part, des réunions de hauts fonctionnaires ou des séminaires organisés par l'Institut d'études de sécurité;

c) de mettre en place des centres d'information sur l'UEO dans les capitales des Etats d'Europe centrale;

d) de développer les relations de l'UEO avec les pays du Forum de consultation en recherchant une plus grande cohésion avec les activités de l'Union européenne en Europe centrale et orientale et d'intensifier les travaux du Forum de consultation en lui donnant un programme de travail structuré qui englobe entre

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

autres l'élaboration commune d'une évaluation des risque et des menaces;

(ii) Soulignant l'importance pour la paix et la stabilité en Europe de la consolidation des structures démocratiques et du succès des réformes économiques dans les pays du Forum de consultation de l'UEO;

(iii) Accueillant avec satisfaction les décisions du Conseil consistant à associer plus étroitement les partenaires de consultation aux activités de l'UEO;

(iv) Se félicitant de la signature par plusieurs pays du Forum de consultation d'Accords européens avec l'Union européenne et souhaitant que tous les membres du Forum deviennent parties à ces accords;

(v) Soulignant l'importance, confirmée à plusieurs reprises par les déclarations du Conseil, du développement des relations et de la coopération entre l'Assemblée de l'UEO et les parlements des Etats membres

du Forum de consultation en vue de l'intégration de ces pays dans les structures politiques et de sécurité européennes;

RECOMMANDÉ AU CONSEIL

1. De tenir l'Assemblée régulièrement informée sur les activités du Forum et sur les décisions prises lors des réunions de ce dernier au niveau ministériel, au niveau du Conseil permanent et à celui du Groupe des conseillers;

2. De faire participer l'Assemblée de manière régulière aux colloques et séminaires sur des sujets d'intérêt commun à l'UEO et au Forum de consultation, organisés par l'UEO ou par l'Institut d'études de sécurité;

3. De s'assurer que l'Assemblée dispose des moyens adéquats pour développer les relations et la coopération avec les Etats du Forum de consultation, selon les voeux exprimés par le Conseil lui-même.

N. B. Traduzione non ufficiale

**Raccomandazione n. 560
sulla cooperazione parlamentare
con i paesi del Forum di consultazione dell'UEO**

L'ASSEMBLEA,

(i) Ricordando le sue Raccomandazioni n. 528, 547 e 548 dove viene richiesto al Consiglio:

(a) di rispondere alle attese degli Stati Membri dell'Europa centrale proseguendo regolarmente un dialogo adeguato e organizzando opportunamente dei dibattiti su questioni di attualità e di far partecipare gli Stati dell'Europa centrale ai seminari appropriati per dibattere temi di interesse comune;

(b) di assicurarsi che nel suo rapporto annuale all'Assemblea, renda conto da un lato delle consultazioni tenutesi tra gli Stati dell'Europa centrale a livello del Consiglio dei Ministri nonché a livello del Consiglio permanente e degli ambasciatori dell'UEO; dall'altro lato delle riunioni degli alti funzionari o dei seminari organizzati dall'Istituto per gli studi sulla sicurezza;

(c) di creare dei centri di informazione sull'UEO nelle capitali degli Stati dell'Europa centrale;

(d) di sviluppare i rapporti dell'UEO con i paesi del Forum di consultazione ricercando una maggiore coesione con le attività dell'Unione Europea in Europa centrale e orientale e di intesificare i lavori del Forum di consultazione dandogli un programma di lavoro strutturato che comporti, tra l'altro, l'elaborazione comune di una valutazione dei rischi e delle minacce;

(ii) Sottolineando l'importanza per la pace e la stabilità in Europa del consolidamento delle strutture democratiche e del successo delle riforme economiche nei paesi del Forum di consultazione dell'UEO;

(iii) Accogliendo con soddisfazione le decisioni del Consiglio consistenti nell'associare più strettamente i membri di consultazione alle attività dell'UEO;

(iv) Felicitandosi della firma da parte di vari paesi del Forum di consultazione di accordi europei con l'Unione Europea e augurandosi che tutti gli Stati membri del Forum si associno a questi accordi;

(v) Sottolineando l'importanza, confermata a più riprese dalle dichiarazioni del Consiglio, dello sviluppo delle relazioni e della cooperazione tra l'Assemblea dell'UEO e i parlamenti degli Stati membri del Forum di consultazione in vista dell'integrazione di questi paesi nelle strutture politiche e di sicurezza europee;

RACCOMANDA AL CONSIGLIO

1. Di tenere l'Assemblea regolarmente informata sulle attività del Forum e sulle decisioni prese al momento delle riunioni di quest'ultimo a livello ministeriale, a livello del Consiglio permanente e a quello del Gruppo dei consiglieri;

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- | | |
|--|--|
| 2. Di far partecipare l'Assemblea regolarmente ai colloqui e ai seminari sui temi di interesse comune all'UEO e al Forum di consultazione, organizzati dall'UEO o dall'Istituto per gli studi sulla sicurezza; | 3. Di assicurarsi che l'Assemblea disponga di mezzi idonei per lo sviluppo delle relazioni e della cooperazione con gli Stati del Forum di consultazione, secondo gli auspici espressi dal Consiglio stesso. |
|--|--|